Tipi di dati fondamentali

Outline

- I tipi primitivi
- Conversione tra tipi
- Le costanti
- I metodi statici della classe Math
- Lettura dell'input da tastiera

La nozione di tipo di dato

- Il tipo del dato consente di esprimere la natura del dato
- Indica il modo con cui verrà interpretata la sequenza di bit che rappresenta il dato
 - La stessa sequenza può rappresentare un intero o un carattere ad esempio
- Determina il campo dei valori che un dato può assumere
- Specifica le operazioni possibili sui dati

Tipi di dati e Java

- Java è un linguaggio fortemente tipizzato
- Il tipo di ogni variabile o espressione può essere identificato leggendo il programma ed è già noto al momento della compilazione
 - È obbligatorio dichiarare il tipo di una variabile prima di utilizzarla
 - Durante la compilazione sono effettuati tutti i controlli relativi alla compatibilità dei tipi e sono stabilite eventuali conversioni implicite.
- Dopo la dichiarazione non è possibile assegnare alla variabile valori di tipo diverso
 - Salvo casi particolari che vedremo in seguito

Tipi primitivi: interi

We never thought a video would be watched in numbers greater than a 32-bit integer (=2,147,483,647 views), but that was before we met PSY. "Gangnam Style" has been viewed so many times we had to upgrade to a 64-bit integer (9,223,372,036,854,775,808)!

Hover over the counter in PSY's video to see a little math magic and stay tuned for bigger and bigger numbers on YouTube.

- Java fornisce otto tipi primitivi indipendenti dall' implementazione e dalla piattaforma
- Interi
 - Tipo byte (8 bit)
 - Interi con segno tra -128 e 127, valore di default 0
 - Tipo short (16 bit)
 - o Interi con segno tra -32768 e 32767, valore di default 0
 - Tipo int (32 bit)
 - o Interi con segno tra -2³¹ e 2³¹-1, valore di default 0
 - Tipo long (64 bit)
 - o Interi con segno tra -263 e 263-1, valore di default 0

Tipi primitivi: costanti intere

- Una costante intera per default è di tipo int
- Costanti intere possono essere espresse anche in ottale (prefisso 0) o in esadecimale (prefisso 0x)
- Per costanti intere di tipo long aggiungere il suffisso L oppure I
 - Es. 4000L
- Costanti intere di tipo byte (risp. short)
 - costanti di tipo int il cui valore rientra nel range del tipo byte (risp. short)

Tipi primitivi: numeri con virgola

- Seguono standard IEEE 754
- Tipo float (32 bit)
 - numeri in virgola mobile con 7 cifre significative
 - compresi tra 1.4E-45 e 3.4028235E+38
 - valore di default 0.0
 - le costanti vanno terminate con F o f es. float a=3.456F;
- Tipo double (64 bit)
 - numeri in virgola mobile in doppia precisione (15 cifre significative)
 - compresi tra 4.9E-324 e 1.7976931348623157E+308
 - valore di default 0.0
 - le costanti con virgola sono di tipo double per default
 - possono essere terminate con D o d ma non è necessario

Tipi Primitivi: caratteri

- Seguono la codifica Unicode che estende ASCII su 16 bit
- Tipo char (16 bit)
 - Si possono usare i caratteri o i relativi codici numerici preceduti da \u, sempre tra apici. Es.

```
o char a='A';
o char a='\u0041'; // (in esadecimale su 4 cifre)
o char a=65;
```

- Caratteri con codici tra 0 e 65535
- valore di default '\u0000' ('\0' del C)
- Possibilità di usare \ per caratteri particolari ('\n', '\t', '\"', '\b', '\0', ...)

Tipi Primitivi: boolean

- Tipo boolean (1 bit)
- Ammette solo due possibili valori (true, false)
- Valore di default false
- Non si possono assegnare interi alle variabili booleane
 - false non è 0!!!

Operatori per i Tipi Primitivi (1)

 Java ha gli stessi operatori del C, con qualche leggera differenza

- (+, -, *, /, %, ++, --, +=, -=, *=, /=, %=)
 - Non sono applicabili a variabili di tipo boolean
- Relazionali (<, >, <=, >=, ==, !=)
 - Producono risultati di tipo boolean (true, false)
 - <, >, <=, >= non sono applicabili a variabili di tipo boolean

Operatori per i Tipi Primitivi (2)

- Logici (&&, ||, !)
 - && and || non valutano espressione destra se valore della condizione può essere stabilita dall'espressione sinistra (valutazione abbreviata)
- Bit a bit (solo tipi interi e char)
 - & (AND), | (OR), ^ (XOR), ~ (complemento bit a bit)
 - Shift << , >> (rispetta segno operando), >>> (mette 0 come bit più significativo)
 - Es. x << n sposta bit di x di n posizioni a sinistra e riempe i posti lasciati liberi con 0
 - Combinati assegnamento: &=, |=, ^=, <<=, >>=,
 - ~, <<, >>, >>>, <<=, >>=, >>>= non si applicano a variabili boolean

Tipi delle espressioni

- Il tipo delle espressioni con operatori aritmetici su interi (ad eccezione degli shift) è int a meno che un operatore è long (in questo caso è long)
- Per gli operatori di shift non si tiene conto del tipo dell' operando destro
- Se è presente un operando in virgola mobile il tipo è float a meno che uno degli operandi sia double (e in questo caso è double)

Conversione implicita di tipo

- Ampliamento (da più piccolo a più grande):
 - byte → short → int → long → float → double
 - char → int → long → float → double
- Conversione da long a float
 - possibile in quanto il range di float è più ampio del range di long
 - perdita di precisione (da 64 a 32 bit)
- Restringimento (da più grande a più piccolo):
 - ammesso negli assegnamenti di <u>costanti</u> di tipo <u>int</u> a tipo <u>short</u>, <u>byte</u> o <u>char</u> a patto che il valore della costante possa essere contenuto nel tipo di destinazione

Esempi conversioni di tipo

```
int a=1000L;
   // Errore: tentativo di assegnare long a int (anche se 1000 in int ci va)
short s=700;
byte b=-70;
int x=s+b;
   // Ok: short e byte sono tipi più piccoli; converte tutto a int come in C
float f=1.2;
   // Errore: assegnazione di double a float (anche se 1.2 in float ci va)
double d=700.23;
float c=-70F;
double x=d+c;
   // Ok: converte tutto a double come in C
float y=d+c;
   // Errore: converte c a double e tenta di assegnare double a float
```

Virgola mobile e Interi

 I tipi decimali accettano qualunque tipo di espressione intera, con eventuale arrotondamento sulle cifre meno significative, ma a nessun tipo di intero si possono assegnare espressioni in virgola.

Char e Interi

 Ai tipi interi long e int si possono assegnare espressioni char che verranno convertite nel relativo codice numerico, a byte e short non si possono assegnare char e a char non si può assegnare nessun intero.

Ancora sulle Conversioni

 Ai tipi float e double si possono sempre assegnare espressioni char mentre il contrario non è mai possibile.

Esempi

```
char c='B';
float d=44+c; // OK: c e 44 vengono convertiti a float e d vale 110.0
```

 IMPORTANTE: Non sono possibili conversioni di tipo da/verso boolean

Casting sui Tipi Primitivi

 Un cast esplicito può servire a forzare le conversioni che in Java non sono permesse. La sintassi è uguale a quella del C.

Tabella delle Conversioni

a								
da	boolean	byte	short	char	int	long	float	double
boolean		n	n	n	n	n	n	n
byte 8bit	n		S	C	S	S	S	S
short 16bit	n	С		С	S	S	S	S
char 16 bit	n	C	C		S	S	S	S
int 32bit	n	С	С	С		S	S*	S
long 64bit	n	C	C	C	C		S*	S
float 32bit	n	C	C	C	C	C		S
double 64bit	n	C	C	C	C	C	C	

n non si applica; s viene fatto automaticamente; c mediante casting esplicito

La divisione intera

- Se entrambi gli operandi sono interi allora il risultato della divisione è un intero
 - 9 / 4 è 2 e non 2.25!
- Se si vuole che il risultato sia un numero decimale allora almeno uno degli operandi deve essere un numero in virgola mobile
 - 9 / 4.0 è 2.25

Riassumendo

- Le conversioni tra tipi di dato possono avvenire in 3 modi:
 - a. Conversioni durante una operazione di assegnamento
 - **b.** Promozione in una espressione aritmetica
 - c. Casting
- a. quando un valore di un tipo viene assegnato ad una variabile di un altro tipo
 - È consentita solo la conversione larga
- b. avviene automaticamente quando operatori aritmetici devono convertire gli operandi
- c. tecnica di conversione più pericolosa e potente
 - Tramite un casting esplicito si possono realizzare sia la conversione larga sia quella stretta

Assegnazioni, incrementi decrementi

```
o items = items + 1;
o items++;
o items--;
items = items + 1;
```

Variabili

- In Java le variabili possono essere dichiarate ovunque nel codice
 - int a=20;
 - int n=a*10;
- Una dichiarazione consiste in una serie modificatori (opzionale), un tipo e un nome
 - La dichiarazione delle variabili di istanza comincia con uno specificatore di accesso (opzionale)
- Variabili final
 - Il loro valore non può essere modificato (costante)
 - Possono essere dichiarate in
 - un metodo:

```
final nomeTipo nomeVar = espressione;
```

- una classe: specificatoreDiAccesso static final nomeTipo nomeVar = espressione;
- Si usano in genere nomi con caratteri maiuscoli
- Nota: static denota una variabile della classe, quindi non ne viene creata una copia per ogni oggetto istanziato ma tutti gli oggetti fanno riferimento alla stessa variabile

```
01: /**
      A cash register totals up sales and computes change due.
03: */
04: public class CashRegister
05: {
06: /**
07:
          Constructs a cash register with no money in it.
08:
     */
09:
   public CashRegister()
10:
11:
          purchase = 0;
12:
         payment = 0;
13:
       }
14:
   /**
15:
16:
          Records the purchase price of an item.
17:
          @param amount the price of the purchased item
18:
       */
19:
     public void recordPurchase(double amount)
20:
       {
21:
         purchase = purchase + amount;
22:
       }
```

```
23:
       /**
24:
25:
          Enters the payment received from the customer.
26:
          @param dollars the number of dollars in the payment
27:
          @param quarters the number of quarters in the payment
28:
          @param dimes the number of dimes in the payment
29:
          @param nickels the number of nickels in the payment
30:
          @param pennies the number of pennies in the payment
31:
       */
32:
       public void enterPayment(int dollars, int quarters,
33:
             int dimes, int nickels, int pennies)
34:
35:
          payment = dollars + quarters * QUARTER VALUE + dimes * DIME VALUE
36:
                + nickels * NICKEL VALUE + pennies * PENNY VALUE;
37:
       }
38:
       /**
39:
40:
          Computes the change due and resets the machine for the next
customer.
41:
          @return the change due to the customer
42:
       */
43:
       public double giveChange()
44:
```

```
45:
          double change = payment - purchase;
46:
          purchase = 0;
47:
          payment = 0;
48:
          return change;
49:
50:
51:
      public static final double QUARTER VALUE = 0.25;
52:
      public static final double DIME VALUE = 0.1;
53:
      public static final double NICKEL VALUE = 0.05;
      public static final double PENNY VALUE = 0.01;
54:
55:
56:
      private double purchase;
57:
     private double payment;
58: }
```

```
01: /**
02:
       This class tests the CashRegister class.
03: */
04: public class CashRegisterTester
05: {
06:
       public static void main(String[] args)
07:
08:
          CashRegister register = new CashRegister();
09:
10:
          register.recordPurchase(0.75);
11:
          register.recordPurchase(1.50);
12:
          register.enterPayment(2, 0, 5, 0, 0);
13:
          System.out.print("Change: ");
14:
          System.out.println(register.giveChange());
15:
          System.out.println("Expected: 0.25");
16:
17:
          register.recordPurchase(2.25);
18:
          register.recordPurchase(19.25);
19:
          register.enterPayment(23, 2, 0, 0, 0);
20:
          System.out.print("Change: ");
21:
          System.out.println(register.giveChange());
22:
          System.out.println("Expected: 2.0");
23:
       }
24: }
```

Tipi primitivi e oggetti

- Valori in Java sono oggetti o tipi primitivi
 - variabili di un tipo primitivo contengono valori
 - variabili oggetto contengono riferimenti a oggetti
- Assegnamenti
 - tra variabili di tipo primitivo viene copiato il valore
 - Es. x = y; // x e y hanno lo stesso valore ma non sono
 // collegate
 - tra variabili oggetto viene copiato il riferimento all'oggetto
 - \circ Es. x = y; // x e y si riferiscono allo stesso oggetto
 - per ottenere una copia di oggetti occorre invocare il metodo clone ()
 - in alternativa, si può istanziare un nuovo oggetto (con lo stesso valore delle variabili d'istanza)

La Classe Math

- La classe Math del package java.lang contiene una serie di metodi statici (metodi della classe) da utilizzare per calcolare funzioni matematiche sui tipi primitivi.
- In genere i metodi in Math lavorano su double e restituiscono double, ma questo non è un limite perché un metodo che funziona su double funziona anche su tutti gli altri tipi (numerici).
- NOTA I metodi in Math non possono essere chiamati su variabili di tipo boolean

Metodi statici

- Non operano su una istanza
 - non sono associati ad un oggetto ma alla classe stessa
- Possono essere invocati senza alcun riferimento ad oggetto
- Sono definiti come tutti gli altri metodi con l'aggiunta del prefisso static
- Sono invocati utilizzando il nome della classe
 - Il riferimento this NON ha senso
 - NON possono accedere variabili di istanza
 - NON possono accedere metodi non statici
 - POSSONO invocare il costruttore

Metodi di Math (1)

- I principali metodi contenuti nella classe Math sono:
 - Valore assoluto (implementato anche per float, int e long)

```
o double Math.abs(double x)
```

Funzioni trigonometriche

```
odouble Math.sin(x);
odouble Math.cos(x);
odouble Math.tan(x);
odouble Math.asin(x);
odouble Math.acos(x);
odouble Math.atan(x);
```

Metodi in Math (2)

- Max e Min (implementati anche per float, int e long)
 - double Math.max(double x, double y)
 - double Math.min(double x, double y)
- Potenza, esponenziale, logaritmo naturale e radice quadrata
 - double Math.pow(double x, double y)
 - double Math.exp(double x)
 - double Math.log(double x)
 - double Math.sqrt(double x)

Metodi in Math (3)

- Funzioni di arrotondamento
 - double Math.ceil(double x)
 - double Math.floor(double x)
 - long Math.round(double x)

- Costanti (definite con final e static)
 - Math.PI (pi greco)
 - Math.E (base dei logaritmi naturali)

Invocazione di metodi statici

- ClassName.MethodName(parameters)
 - Metodo statico: metodo che non opera su un particolare oggetto della classe (non ha il parametro implicito)
- Esempio: Math.round(3.14)

$$\frac{-b + \sqrt{b^2 - 4ac}}{2a}$$

(-b + Math.sqrt(b * b - 4 * a * c)) / (2 * a)

Stringhe

- Sequenza di caratteri
- Oggetti della classe String
- Immutabili
 - nessun metodo di String modifica lo stato della stringa
- Stringhe costanti: "Carl"
- o Variabili stringhe:
 String name = "Carl";
- o Lunghezza di una stringa: int n = name.length();

Concatenazione

```
O String fname = "Harry";
String lname = "Hacker";
String name = fname + lname;
O name è "HarryHacker"
```

 Se un operando di + è una stringa, l'altro è convertito in una stringa:

```
String a = "Agent";
String name = a + 7;
```

La stringa name è "Agent7"

Conversioni tra stringhe e numeri

- Da stringhe a numeri:
 - stringa contiene un numero (Es. "19" o "19.5")
 int n = Integer.parseInt(str);
 double x = Double.parseDouble(str);
 - La conversione lancia un'eccezione se non viene passata una String che non contiene un numero NumberFormatException (di java.lang)
- Da numeri a stringhe:

```
String str = "" + n;
str = Integer.toString(n);
str = Double.toString(d);
```

Programma MakePassword.java

```
public class MakePassword
   public static void main(String[] args)
     { String firstName = "Harold";
       String middleName = "Joseph";
       String lastName = "Hacker";
       // estrai l'iniziale
       String initials = firstName.substring(0, 1)
                         + middleName.substring(0, 1)
                         + lastName.substring(0, 1);
       // aggiungi l'età
       int age = 19; // età dell'utente
       String password = initials.toLowerCase() + age;
       System.out.println("Your password is " + password);
```

Leggere l'input da console

- Esiste l'oggetto System.in (della classe java.io.InputStream)
 - Legge solo 1 byte alla volta
- Una stringa però è costituita da caratteri (Unicode usa 2 byte per carattere)
 - In Java 5.0 si usa la classe Scanner (pacchetto java.util) per leggere l'input da tastiera in maniera più semplice
 Scanner in = new Scanner (System.in);
 - int nextInt() legge il prossimo int da tastiera
 - double nextDouble() legge il prossimo double da tastiera
 - String nextLine() legge la prossima riga da tastiera (finchè l'utente non pressa Enter)
 - String next() legge la prossima parola da tastiera (finchè non viene immesso il prossimo spazio bianco)

Programma Coins.java

```
import java.util.Scanner;
public class Coins{
  public static void main(String[] args) {
     final double PENNY VALUE = 0.01;
     final double NICKEL VALUE = 0.05;
     final double DIME VALUE = 0.1;
     final double QUARTER VALUE = 0.25;
     Scanner in = new Scanner(System.in);
     System.out.println("Quanti penny hai?");
     int pennies = in.nextInt();
     System.out.println("Quanti nickel hai?");
     int nickels = in.nextInt();
```

Programma Coins.java

```
System.out.println("Quanti dime hai?");
         int dimes = in.nextInt();
         System.out.println("Quanti quarter hai?");
         int quarters = in.nextInt();
         double total = pennies * PENNY VALUE
                      + nickels * NICKEL VALUE
                      + dimes * DIME VALUE
                      + quarters * QUARTER VALUE;
         // valore totale delle monete
         System.out.println("Total value = " + total);
   } //chiude il corpo del main
} //chiude la definizione della classe
```